

ai Sig.ri Sindaci

SEDE

Alla Provincia di Sassari

Settore 5 - Ambiente e Agricoltura Nord Ovest

Al Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP)

Oggetto: Comunicazione conferma positività al virus West Nile (WNV) in un equide.

Si informa che è stata confermata nel mese di settembre **dal Centro di Referenza Nazionale di Teramo (CESME)** una positività al virus West Nile in un equide, LOC. SU MONTE E S'AINU in agro di Ozieri.

In considerazione del fatto che la Regione Sardegna è considerata zona ad alto rischio (AR) di trasmissione è opportuno implementare e mettere in campo tutte quelle misure di contrasto ai vettori che ne determinano la diffusione (Pag.30-31 dell'allegato Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi) e riportate anche nel Piano Regionale di sorveglianza West Nile (WNV) e Usutu (USUV).

Perciò al fine della tutela della Salute Pubblica è necessario attivare interventi che includano sia le misure precauzionali finalizzate a prevenire la trasmissione dell'infezione che le azioni mirate contro il vettore (zanzare).

In particolare:

- 1) intensificare le attività di rimozione dei focolai larvali e le attività larvicide nei focolai non rimovibili nel territorio;
- 2) potenziare l'informazione affinché le persone che vivono o lavorano nell'area provinciale interessata adottino le misure di protezione individuale e collaborino alle attività di rimozione dei focolai larvali e alla attività larvicide nei focolai non rimovibili nelle aree private.

Nello stesso tempo al fine di sensibilizzare maggiormente i cittadini sarebbe utile inserire nel proprio sito istituzionale, anche per quest'anno, l'informativa "*Combattere le zanzare*" predisposta dal CESME e un link dedicato per gli aggiornamenti e approfondimenti sulla situazione in Italia e in Europa con i seguenti riferimenti:

ASL Sassari

<https://www.asl1sassari.it/west-nile-lappello-della-asl-di-sassari/>

Istituto Superiore di Sanità dedicata al West Nile virus:

<https://www.epicentro.iss.it/westnile/>

Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" dedicata a West Nile Disease:

https://westnile.izs.it/j6_wnd/home

ECDC dedicata a West Nile fever:

<https://www.ecdc.europa.eu/en/west-nile-fever/surveillance-and-disease-data/disease-data-ecdc>

Centro Nazionale Sangue relative alle misure di prevenzione della trasmissione trasfusionale dell'infezione da West Nile Virus:

<https://www.centronazionalesangue.it/west-nile-virus-2018>

Centro Nazionale Trapianti in merito alla trasmissione del Virus West Nile mediante trapianto d'organo, tessuti e cellule:

<https://www.trapianti.salute.gov.it/trapianti/homeCnt.jsp>

Si comunica, inoltre, che per quanto riguarda **gli equidi** l'unica misura di prevenzione alla malattia è rappresentata dalla vaccinazione che è a carico del proprietario degli animali. Nessun limite viene, invece,

imposto per quanto riguarda la movimentazione degli stessi in aree endemiche ma, è opportuno attuare dei programmi di profilassi vaccinale prima di tali spostamenti, soprattutto verso territori dove è stata recentemente dimostrata la circolazione virale.

Si chiede, pertanto, di contribuire ad informare la popolazione, in particolare gli allevatori dei cavalli, a vaccinare i propri capi e a segnalare ai Servizi veterinari competenti per territorio tutti i casi di sintomatologia nervosa riscontrati in questa specie, che devono essere sottoposti ad indagini approfondite per escludere o confermare la WND indipendentemente dall'area geografica dove questi si manifestano e a segnalare ai Servizi veterinari qualsiasi ritrovamento di volatili morti.

Cordiali saluti.

Direttore del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria
Dott.Francesco Sgarangella

ISTITUTO G. CAPORALE
TERAMO

 **CESME**
Centro di Riferenza Nazionale

**COMBATTERE
LE ZANZARE!**

*Quello che ciascuno
può fare.*





EVITARE LE PUNTURE DI ZANZARE PER EVITARE L'INFEZIONE

Quando si ha a che fare con il virus della West Nile (WNV), la prevenzione è la migliore soluzione. **Riducendo le punture delle zanzare si riduce l'esposizione all'infezione.** Per ridurre il rischio di infezione devono essere adottate le seguenti misure:

- ridurre la possibilità di essere punti dalle zanzare
- ridurre la popolazione di zanzare adulte nelle case e nei luoghi ricreativi e lavorativi

Ricorda: la probabilità che una persona si ammali in seguito alla puntura di una zanzara è bassa. Il rischio di contrarre la malattia in forma grave o letale è più alto per le persone oltre i 60 anni e gli immuno-compromessi.



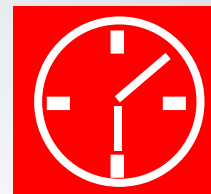
PER EVITARE LE PUNTURE DI ZANZARA

Applicare un repellente per insetti sulla pelle esposta quando si è in luoghi aperti. Le zanzare sono attratte dall'odore e il calore della pelle e dall'anidride carbonica espirata. Molte delle zanzare che possono essere vettori del WNV pungono nelle ore notturne tra il tramonto e l'alba. Se ci si trova all'esterno in queste ore della giornata, l'utilizzo di repellenti da applicare sulla cute esposta è particolarmente importante. Alcune di queste specie di zanzare, tuttavia, sono in grado di pungere anche durante il giorno. Nell'utilizzo dei repellenti bisogna seguire sempre le istruzioni del prodotto che si sta usando. In caso di sudorazione o contatto con l'acqua è necessario applicare i repellenti con maggiore frequenza. I repellenti contenenti una concentrazione più alta (maggiore in percentuale) di principio attivo in genere forniscono una protezione più duratura.



L'ABBIGLIAMENTO PUÒ CONTRIBUIRE A RIDURRE LE PUNTURE DI ZANZARA

È preferibile indossare indumenti con le maniche lunghe, pantaloni lunghi e calzini quando si è all'aperto in aree e in orari nei quali si può essere esposti alle punture delle zanzare. Poiché le zanzare possono mordere attraverso i vestiti sottili, può essere utile anche spruzzare gli abiti con repellenti a base di permectrina. Non bisogna mai applicare mai applicare questo tipo di repellenti direttamente sulla pelle. La permectrina è altamente efficace come insetticida e repellente. L'abbigliamento trattato con questo prodotto respinge e uccide zecche, zanzare ed altri artropodi e mantiene questo effetto anche dopo lavaggi ripetuti. La permectrina deve essere applicata seguendo le istruzioni riportate in etichetta.



ESSERE A CONOSCENZA DELLE ORE DI PICCO DELLE ZANZARE

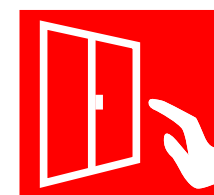
Le ore che vanno dal tramonto all'alba sono quelle in cui si verifica il picco delle punture da parte di molte specie di zanzara. Per tale motivo va prestata particolare attenzione all'utilizzo di repellenti e abiti protettivi durante questi momenti della giornata - o va presa in considerazione la possibilità di evitare di esporsi all'aria aperta durante queste ore della giornata.



DRENARE L'ACQUA STAGNANTE

Le zanzare depongono le loro uova nell'acqua stagnante. **Bisogna perciò limitare il numero di luoghi intorno alla casa dove le zanzare possono riprodursi, sbarazzandosi degli oggetti che trattengono l'acqua.** Ad esempio:

- almeno una volta o due alla settimana, svuotare l'acqua dai sotto vasi, ciotole di animali da compagnia, coperture per piscine, secchi, botti, e lattine
- controllare periodicamente le grondaie, le condutture e i tombini, per assicurarsi che non si siano otturati causando ristagni umidi
- rimuovere pneumatici fuori uso, e altri oggetti che potrebbero raccogliere l'acqua
- assicurarsi di verificare la presenza di contenitori o rifiuti in luoghi che possono essere difficili da vedere, come sotto i cespugli.



INSTALLARE O RIPARARE I VETRI

Alcune specie di zanzare entrano abitualmente nelle case. Per tenerle fuori **bisogna avere vetri ben aderenti sulle porte e le finestre.** Utile anche l'applicazione di zanzariere alle finestre.

COMBATTERE LE ZANZARE!
Quello che ciascuno può fare.